

Il 27 ottobre 2011 Papa Benedetto XVI ricorda il 25° Anniversario dello Spirito di Assisi, la storica Giornata di dialogo e di preghiera per la pace nel mondo vissuta con papa Giovanni Paolo II il 27 ottobre 1986.

Il Santo Padre si recherà pellegrino nella città di San Francesco, ad Assisi per una Giornata di riflessione, dialogo e preghiera per la pace e la giustizia nel mondo, invitando nuovamente ad unirsi a questo cammino i fratelli cristiani delle diverse confessioni, gli esponenti delle tradizioni religiose del mondo e tutti gli uomini di buona volontà.

Il tema della Giornata è: *Pellegrini della verità, pellegrini della pace*. Ogni essere umano è, in fondo, un pellegrino in ricerca della verità e del bene. Anche l'uomo religioso rimane sempre in cammino verso Dio: da qui nasce la possibilità, anzi la necessità di parlare e dialogare con tutti, credenti o non credenti, senza rinunciare alla propria identità o indulgere a forme di sincretismo; nella misura in cui il pellegrinaggio della verità è vissuto autenticamente, esso apre al dialogo con l'altro, non esclude nessuno e impegna tutti ad essere costruttori di fraternità e di pace. Sono questi gli elementi che il Santo Padre intende porre al centro della riflessione.

L'immagine del pellegrinaggio riassume dunque il senso dell'evento che si celebrerà, e san Francesco, povero e umile, accoglierà di nuovo tutti nella sua città, divenuta simbolo di fraternità e di pace.

Le delegazioni, insieme con Papa Benedetto XVI partiranno in treno da Roma, la mattina del 27 ottobre; all'arrivo ad Assisi, ci si recherà presso la Basilica di S. Maria degli Angeli, dove avrà luogo un momento di commemorazione dei precedenti incontri e di approfondimento del tema della Giornata. Interverranno esponenti di alcune delle delegazioni presenti e anche il Santo Padre prenderà la parola.

Seguirà un pranzo frugale, condiviso dai delegati: un pasto all'insegna della sobrietà, che intende esprimere il ritrovarsi insieme in fraternità e, al tempo stesso, la partecipazione alle sofferenze di tanti uomini e donne che non conoscono la pace. Sarà poi lasciato un tempo di

silenzio, per la riflessione di ciascuno e per la preghiera.

Nel pomeriggio, i pellegrini presenti parteciperanno ad un cammino che si snoderà verso la Basilica di San Francesco, a cui prenderanno parte nell'ultimo tratto anche i membri delle delegazioni. Un percorso che si svolgerà in silenzio, lasciando spazio alla preghiera e alla meditazione personale. Nella Basilica di San Francesco, dove si sono conclusi anche i precedenti raduni, si concluderà la giornata con il rinnovo solenne del comune impegno per la pace.

La sera precedente, in preparazione alla Giornata, il Papa presiederà in San Pietro una veglia di preghiera, con i fedeli della Diocesi di Roma. Le Chiese particolari e le comunità sparse nel mondo sono invitate ad organizzare momenti di preghiera analoghi. Il Papa chiede ai fedeli cattolici di unirsi spiritualmente alla celebrazione di questo importante evento ed è grato a quanti potranno essere presenti nella città di San Francesco, per condividere questo ideale pellegrinaggio.